



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 95 del 17/07/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 11 luglio 2014, n. 202

PSR 2007-2013 - Misura 227 azione 3 “realizzazione percorsi nel rimboschimento Rattapone - Lama del Salice” in agro di Biccari (Fg) - Proponente: Comune di Biccari (fg) - Valutazione di incidenza, livello I “fase di screening”. ID_4800.

L'anno 2014 addì 11 del mese di luglio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il Piano di gestione del SIC "Monte Cornacchia - Bosco Poeto" approvato con D.G.R. del 26 aprile 2010 n. 1083

VISTA la DGR n. 2464/2010 "Indicazioni tecniche per gli interventi previsti dall'Azione 3, Misura 227, PSR Puglia 2007 - 2013 nelle aree "a bosco e a macchia"

PREMESSO che:

con nota proprio prot. n. 3929 dell'08/07/2013, acquisita al prot. n. 7080 del 17.07.2013 del Servizio Ecologia, il Comune di Biccari, nella persona del Sindaco dott. Gianfilippo Mignogna, presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe;

l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. 8592 del 16/09/2013, chiedeva al Comune proponente di trasmettere documentazione tecnica integrativa e, rilevando che l'area di intervento oltre ad essere interessata dalla presenza di un impluvio era ricompresa in aree definite PG2 dal vigente PA1, lo invitava a regolarizzare l'istanza in oggetto trasmettendo all'Autorità di Bacino regionale, la documentazione necessaria per l'espressione delle valutazioni di competenza propedeutiche all'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza;

l'Autorità di Bacino, con nota proprio prot. n. 16189 del 09/12/2013, acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 44 del 02/01/2014, notificava il proprio parere di compatibilità al PAI;

il Consorzio Foresta Ambiente e Territorio, in qualità di progettista, con nota acquisita agli atti con prot. 4189 del 20/05/2014, inviava le integrazioni richieste;

PREMESSO altresì che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui all'istanza in oggetto, il progetto, denominato "realizzazione percorsi nel rimboschimento Rattapone - Lama del Salice in agro di Biccari (FG)" proposto dal Comune di Biccari, partecipa al Bando relativo alla Misura di finanziamento 227 azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi" del PSR 2007-2013;

- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella OD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Oggetto della presente istruttoria è il progetto, redatto in adesione all'azione 3 della Mis. 227 dei PSR 2007-13 della Regione Puglia, per la realizzazione di un percorso ginnico e di percorsi naturalistico-didattici all'interno del rimboschimento Rattapone-Lama del Salice nel Comune di Biccari (foglio di mappa 49, pile 1 e 4).

Nello specifico, in base a quanto riportato nella scheda di screening agli atti, il percorso ginnico sarà realizzato con complessivi n. 11 attrezzi e sarà completato dalle seguenti opere:

- 140 mq di pavimentazione antitrauma;
- staccionata di protezione per una lunghezza di circa 700 m;
- 4 cestini portarifiuti;
- 3 portabiciclette (9 posti);
- 2 bacheche divulgative con poster tematici.

Dalla visione sia delle cartografie facenti parte della documentazione tecnica agli atti sia degli shapefile in ambiente G.I.S., acquisiti al prot. n. 4189 del 20/05/2014, emerge che detto percorso ginnico sarà realizzato in corrispondenza di una superficie a proposito della quale in sede di Relazione Tecnica (cfr: pag. 10) si legge che "ai margini del rimboschimento, in prossimità della S.P. 129, di fronte al vivaio "Orto di zolfo" è presente un'area con staccionata e alcune panchine in cattivo stato di conservazione".

La realizzazione dei percorsi naturalistici-didattici avverrà lungo sentieri esistenti per una lunghezza complessiva di circa 3000 m mediante l'installazione di:

- 10 bacheche divulgative con poster tematici;
- 9 tabelle direzionali in legno;
- 10 panchine;
- 3 cestini portarifiuti e 3 portabiciclette (9 posti);
- 2000 m di staccionate in legno.

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva la presenza di:

- corsi d'acqua: Torrente Rattapone;
- ATE di valore "B" e "C";
- ATD "bosco";
- ATD "macchia";
- ATD "biotopo - sito naturalistico": Monte Cornacchia, Lago Pescara;
- ATD vincoli faunistici: Oasi di protezione "Montagna", Zona a gestione sociale "Monte Cornacchia";
- usi civici;
- vincolo idrogeologico;

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti;

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m)

6.2.1 - Componenti botanico - vegetazionali

- BP - Boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Zone gravate da usi civici

Ambito di paesaggio: Monti Dauni

Figura territoriale: Monti Dauni settentrionali

Si segnala la presenza dell'IBA 126 denominata "Monti della Daunia".

La superficie boscata oggetto di intervento ricade nel SIC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto", cod. 1T9110003, esteso 6853 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Biolitaly1:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggia/fr003fg.htm>

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

L'area si colloca nel bioclima del Fagetum. Il monte Cornacchia (1100 m) costituisce la vetta più alta della Puglia. Sito caratterizzato dalla presenza di boschi caducifogli con latifoglie eliofile, con presenza di alcuni nuclei di Aqifolio-fagetum e da vaste praterie substeppeiche. Nella zona vi sono anche corsi d'acqua con vegetazione ripariale e un piccolo laghetto naturale, il lago Pescara.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee (*) 30%

Laghi eutrofici con vegetazione del tipo Magnopotamion e Hydrocharition.....5%

Fagete degli Appennini di Taxus e Ilex (*) 10%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Canis lupus*

Uccelli: *Strix aluco*; *Jynx torquilla*; *Picus viridis*; *Turdus viscivorus*; *Sylvia hortensis*; *Emberiza cia*; *Accipiter nisus*; *Tyto alba*; *Sylvia communis*; *Remiz pendulinus*; *Athene noctua*; *Lanius collurio*; *Oendrocopos major*; *Alauda orvensis*; *Melanocorypha*; *Milvus milvus*; *Ficedula albicollis*; *Milvus migrans*; *Columba polumbus*; *Turdus pilaris*; *Turdus philomelos*; *Scolopax rusticola*; *Turdus merula*; *Streptopelia turtur*

Rettili e anfibi: *Bambina variegata*; *Emys orbicularis*; *Elaphe quatuorlineata*.

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

VULNERABILITA'

Le cenosi prative e boschive si presentano a bassa fragilità. Elevata fragilità, invece, presentano gli habitat fluviali e lacustri. I boschi sono sottoposti talvolta a utilizzazioni non razionali. Nel sito vi è alta pressione venatoria, crescente antropizzazione e problemi potenziali legati a insediamenti turistici ed utilizzazione stagionali.

CONSIDERATO che:

- l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota proprio prot. 16189 del 09.12.2013, acquisita al protocollo di questo Servizio al n. 44 del 02.01.2014, riteneva "la proposta progettuale compatibile con le previsioni del P.A.I. approvato con le seguenti prescrizioni:

1. qualora i percorsi didattico - escursionistici sono esistenti, come dichiarato dai progettisti nella "Relazione Tecnica", dovrà essere accertato dal Responsabile del Procedimento la sua legittimità;
2. l'area attrezzata per la sosta e gli attrezzi fissi disposti lungo il percorso se ricadono all'interno dell'alveo o della fascia di pertinenza fluviale, siano delocalizzati rispettando le prescrizioni di cui al comma 8 dell'art. 6 e comma 3 dell'art. 10;
3. le intersezioni del percorso ginnico - naturalistico con il reticolo idrografico non sono consentite a meno di realizzare opere di attraversamento sul corso d'acqua dimensionato in modo tale da far transitare lo piena bicentenario con franco di sicurezza di un metro;
4. dovranno essere accertate le condizioni di pericolosità che gravano sull'area con adeguato studio geologico e geotecnico;
5. durante la permanenza dei cantieri si adottino le cautele a salvaguardia delle maestranze in particolare in relazione alle condizioni meteorologiche e sia assicurato che i lavori si svolgano senza creare neppure temporaneamente un significativo ostacolo al regolare deflusso delle acque;
6. in assenza d'interventi di messa in sicurezza degli attraversamenti dei corsi d'acqua ovvero dei percorsi prossimi ad essi, sia prudenzialmente inibita ogni forma di utenza in occasione di piogge anche modeste attraverso un opportuno piano predisposto dalla direzione dell'area e portato a conoscenza dei visitatori."

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario, fermo restando il rispetto delle prescrizioni di seguito riportate;

- la Provincia di Foggia e il Comune di Biccari, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto", cod. IT9110003, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. per quanto riguarda la realizzazione del percorso ginnico in corrispondenza dell'area in prossimità della SP 129, già dotata di panchine, bacheca e staccionata ancorché in cattivo stato di conservazione, si evidenzia una certa ridondanza delle opere proposte in relazione alla superficie totale disponibile (11 attrezzi, 4 cestini, 3 portabiciclette, 2 bacheche, staccionata), per cui si ritiene opportuno ridurre il numero degli arredi per i quali è possibile accorpate la funzione;
2. la realizzazione delle opere è vietata durante la fase di riproduzione dell'avifauna ovvero nel periodo compreso tra il 15 marzo ed il 15 luglio;
3. i percorsi proposti dovranno essere realizzati solo ed esclusivamente in corrispondenza di tracciati già esistenti, senza comportarne modifiche in larghezza;
4. non deve essere tagliata la vegetazione arboreo-arbustiva presente, ma per la realizzazione dei percorsi è consentita la sola spalcatura o potatura di contenimento delle branche laterali che occludono la luce del percorso;
5. può essere contenuta mediante taglio raso esclusivamente l'eventuale vegetazione costituita da rovi e specie lianose (smilax, edera, ecc);
6. la localizzazione delle aree attrezzate dovrà avvenire in aree idonee dal punto di vista geo-morfo-idrogeologico e già del tutto prive di soggetti arborei e/o arbustivi;
7. i percorsi e le aree attrezzate dovranno essere mantenute a fondo naturale e senza alcun apporto di

- materiale di natura inerte. L'eventuale diserbo delle essenze erbacee all'interno delle stesse non potrà in alcun modo essere effettuato tramite diserbanti chimici;
8. è fatto divieto di installare sistemi d'illuminazione fissi per le ore notturne;
 9. dovranno essere adottate, in fase esecutiva, tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni di polveri e rumori;
 10. i mezzi d'opera da utilizzare all'interno dell'area boscata, esclusivamente di tipo gommato, avranno dimensione adeguata alla larghezza delle piste già esistenti;
 11. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati di frequente;
 12. i percorsi naturalistici dovranno adeguarsi a quanto disciplinato dalle normative nazionali e regionali in materia di escursionismo, in particolare alla L.R. 21/2003 "Disciplina delle attività escursionistiche e reti escursionistiche della Puglia" e alle conseguenti "Linee guida per la realizzazione dei sentieri della rete escursionistica pugliese";
 13. tutti i materiali funzionali al presente intervento dovranno essere eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
 14. la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informarne, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dando loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare, tra cui:
 - evitare schiamazzi;
 - evitare disturbo alla fauna presente in bosco;
 - non abbandonare rifiuti.
 15. siano rispettate le prescrizioni dell'Autorità di Bacino della Puglia, contenute nel parere proprio prot. 16189 del 09.12.2013, che qui s'intendono integralmente richiamate;
 16. dovrà essere garantita in fase di esercizio un'adeguata manutenzione delle infrastrutture realizzate;
 17. per tutto quanto non espressamente indicato sono fatte salve le indicazioni del Regolamento del Piano di gestione del SIC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto" approvato con DGR 1083 del 26.04.2010 - (BURP 89/2010);

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E 55.MM.11."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto denominato

“realizzazione percorsi nel rimboschimento Rattapone Lama del Salice in agro di Biccari (FG)” proposto dal Comune di Biccari ed incluso nell’istanza di adesione alla Misura di finanziamento 227 azione 3 “Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi” del PSR 2007-2013, per le valutazioni e le verifiche: espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo;
- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell’Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, all’Amministrazione proponente, Comune di Biccari;

- di trasmettere il presente provvedimento:
- al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
- al responsabile della Mis. 227 del Servizio Foreste;
- alla Provincia di Foggia;
- al Corpo Forestale dello Stato (Comando 12.1e di Foggia);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l’interessato, ai sensi dell’art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell’Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Catena Dibitonto
